

**PROGRAMMI  
DISCIPLINE DI BASE  
MATERIE  
COMPLEMENTARI  
PERCORSO  
PRE ACCADEMICO  
(AD ESAURIMENTO)**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
Alta Formazione Artistica e Musicale



# CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “BRUNO MADERNA”

CESENA

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

ORDINAMENTO PRE-ACCADEMICO

DIPARTIMENTO COMPOSIZIONE

SCUOLA DI ARMONIA COMPLEMENTARE

**3 PERIODO:** corso annuale di 2 ore settimanali

Il corso mira a fornire le capacità e competenze necessarie per proseguire lo studio delle Tecniche dell'Armonia e Analisi previsto nel corso Accademico di I livello presso questo Conservatorio. Lo stesso programma è quindi richiesto all'esame di ammissione al Triennio.

## PROGRAMMA DI STUDIO

- Prime nozioni di armonia tradizionale: suoni armonici, consonanze e dissonanze, triadi (costruzione e riconoscimento). Le funzioni tonali principali (Tonica, Sottodominante, Dominante)
- Disposizioni e raddoppi dei suoni della triade nelle quattro voci del coro, (parti late o parti strette)
- Concatenazione delle triadi senza errori di movimento
- Rivolti delle triadi. Numerica in base alle convenzioni del basso continuo, con aggiunta dei numeri romani per indicare la funzione tonale dell'accordo. Pratica di analisi armonica all'interno di brani del periodo classico o barocco.
- Cadenze e loro funzioni tonali (confermativa, sospensiva, evitata). Loro riconoscimento all'ascolto e all'analisi per lettura, all'interno di semplici passaggi pianistici o corali.
- Progressioni semplici, allo stato fondamentale e con rivolti, sul modello I-IV
- Accordo di settima di dominante e rivolti. Numeriche e loro utilizzo nella pratica del basso numerato. Loro riconoscimento per lettura, all'interno di semplici passaggi pianistici o corali. Altri accordi di settima; loro riconoscimento ed uso.
- Accordo di nona di dominante; accordi alterati più frequenti. Loro riconoscimento all'analisi per lettura, all'interno di semplici passaggi pianistici o corali.
- Suoni estranei all'armonia: ritardi, suoni di ornamentazione melodica, pedale. Loro riconoscimento all'analisi.
- La modulazione ai toni vicini. Pratica scritta, con conferma di tonalità iniziale, modulazione al tono richiesto e conferma del tono raggiunto.
- Analisi armonica successiva ad ogni argomento, su passi musicali che propongano in modo evidente gli accordi oggetto di studio
- Principi di analisi micro-formale

## **PROGRAMMA DI ESAME**

- 1) Realizzazione scritta di una modulazione a un tono vicino
- 2) Interrogazione sotto forma di test scritto, oppure orale, in cui il candidato dia prova di avere compreso i vari argomenti del programma
- 3) Analisi armonica estemporanea di un semplice brano corale oppure pianistico

:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
Alta Formazione Artistica e Musicale

## CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "BRUNO MADERNA"



ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

### CORSO PRE-ACCADEMICO DI LETTURA DELLA PARTITURA

#### Informazioni generali

Il corso, articolato in tre periodi, è rivolto agli studenti iscritti ai corsi pre-accademici di Composizione e di Direzione di Coro.

Il I periodo ha durata di tre anni, il II periodo di due anni, il III periodo di due anni.

La frequenza è obbligatoria.

Possono accedere direttamente al II periodo del corso gli studenti in possesso della Licenza Inferiore di Lettura della Partitura (IV anno) del Vecchio Ordinamento.

Sono esonerati dalla frequenza dell'intero corso e possono accedere direttamente al Triennio Accademico gli studenti in possesso della Licenza Media di Lettura della Partitura (VII anno) del Vecchio Ordinamento.

#### Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è l'acquisizione di tecniche atte ad eseguire al pianoforte composizioni di diversi organici e di differenti epoche e stili, evidenziandone le principali caratteristiche espressive, stilistiche e strutturali, anche nella modalità della lettura a prima vista.

Il livello di competenza finale dovrà essere tale da permettere la prosecuzione degli studi nel Corso di Lettura della Partitura del Triennio Accademico di Composizione e di Direzione di Coro.

### I PERIODO

#### I anno

#### PROGRAMMA DI STUDIO

Elementi di base di tecnica pianistica, scale maggiori e minori per una o due ottave, semplici studi ed esercizi per pianoforte, studio e lettura a prima vista di semplici composizioni a due parti di diverse epoche e stili.

#### INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

a) T. ALATI, *Le scale per pianoforte con aggiunta degli arpeggi*, Carisch

b).uno dei seguenti testi di studi, da concordare col docente:

A. LONGO, *40 Studietti melodici op.43*, Ricordi

E. POZZOLI, *24 piccoli studi facili e progressivi*, Ricordi  
A. TROMBONE, *Il primo libro per lo studio del Pianoforte*, Curci.  
C. CZERNY, *100 Studi op.599*, Ricordi  
BEYER, *Scuola preparatoria del Pianoforte*, Ricordi

c) J.S.BACH *Notenbüchlein für Anna Magdalena Bach*, Henle Verlag (URTEXT)

d) B.BARTÓK, *Mikrokosmos*, Vol. I e II, Boosey and Hawkes

### **PROGRAMMA ESAME DI PASSAGGIO AL II ANNO**

Esecuzione di uno o più brani a scelta della commissione fra :

- 3 studi preparati dal candidato e tratti dai testi indicati al punto b) della bibliografia
- 2 brani tratti dal *Quaderno per Anna Magdalena* di J. S. Bach. (*Notenbüchlein für Anna Magdalena Bach*)
- 2 brani tratti dal *Mikrokosmos* di B. Bartók

## **II anno**

### **PROGRAMMA DI STUDIO**

Scale maggiori e minori per almeno due ottave, semplici studi ed esercizi per pianoforte.  
J.S. Bach, i *Piccoli Preludi e Fughette* e le *Invenzioni a 2 voci*.  
Studio e lettura a prima vista di semplici composizioni di differenti epoche e stili.  
Avvio alla pratica del trasporto.

### **INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE**

- a) T. ALATI, *Le scale per pianoforte con aggiunta degli arpeggi*, Carisch
- b) uno dei seguenti testi di studi, da concordare col docente:  
A. LONGO, *40 Studietti melodici op.43*, Ricordi  
E. POZZOLI, *24 piccoli studi facili e progressivi*, Ricordi  
C.CZERNY, *100 Studi giornalieri op. 599*, Ricordi
- c) J.S.BACH *Kleine Präludien und Fughetten*, Henle Verlag (URTEXT)  
*Inventionen und Sinfonien*, Henle Verlag (URTEXT)
- d) R.SCHUMANN, *Album für die Jugend op.68* Henle Verlag (URTEXT)  
B.BARTÓK, *Mikrokosmos*, Vol. II e III, Boosey and Hawkes

*Programma esame di passaggio al III anno*

Esecuzione di una scala maggiore con relative minori scelta dalla commissione fra 4 preparate dal candidato, e di uno o più brani a scelta della commissione fra:

- 3 studi preparati dal candidato e tratti dai testi indicati al punto b) della bibliografia
- 2 brani tratti dai *Piccoli Preludi e Fughette* o dalle *Invenzioni a due voci* di J.S.Bach
- 2 brani preparati dal candidato e tratti dai testi indicati al punto d) della bibliografia

### III anno

#### PROGRAMMA DI STUDIO

Scale maggiori e minori, arpeggi di triadi maggiori e minori per almeno tre ottave.

J.S. Bach, le *Invenzioni a due voci*.

Studio, lettura a prima vista e trasporto un tono sopra o sotto di semplici composizioni di diverse epoche e stili.

#### INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

- a) T. ALATI, *Le scale per pianoforte con aggiunta degli arpeggi*, Carisch
- b) J.S.BACH *Inventionen und Sinfonien*, Henle Verlag (URTEXT)
- c) W.A. MOZART, *Sechs Wiener Sonatine*, Hinrichsen
- d) R.SCHUMANN, *Album für die Jugend op.68* Henle Verlag (URTEXT)

### PROGRAMMA ESAME DI COMPIMENTO DEL I PERIODO

- 1) Esecuzione di una scala maggiore con relative minori e relativi arpeggi su triadi maggiori e minori, nell'estensione di almeno tre ottave, scelta dalla commissione fra 6 presentate dal candidato.
- 2) Esecuzione di una *Invenzione a 2 voci* di J.S.Bach a scelta della commissione fra tre preparate dal candidato.
- 3) Esecuzione di una Sonatina o di un tempo di Sonata di W.A.Mozart o di un altro autore del periodo classico, preparata dal candidato.
- 4) Esecuzione di un brano dall' *Album per la Gioventù* di R. Schumann o di un altro brano di autore romantico, preparato dal candidato.
- 5) Prova di lettura a prima vista di un facile brano nelle chiavi di violino e basso e trasporto di un altro facile brano un tono sopra o sotto.

N.B.: Dovranno sostenere solo la prova n. 5 gli studenti in possesso dei seguenti titoli del Vecchio Ordinamento:

Compimento Inferiore ( V anno) di Pianoforte;

Compimento Inferiore ( V anno) di Organo e Composizione Organistica.

## II PERIODO

### PROGRAMMA DI STUDIO

J.S. BACH, *Suites Francesi, Suites Inglesi, Invenzioni a 3 voci*

Composizioni pianistiche di diversi autori e periodi di difficoltà adeguata al corso.

La lettura delle chiavi antiche

Lettura e riduzione al pianoforte di semplici composizioni cameristiche per 2 o 3 strumenti.

### INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

J.S. BACH *Französische Suiten*, Henle Verlag (URTEXT)

*Englische Suiten*, Henle Verlag (URTEXT)

*Inventionen und Sinfonien*, Henle Verlag (URTEXT)

A. GARBELOTTO, *Antologia di composizioni polifoniche nelle chiavi antiche*, Zanibon

B. RIGACCI, *Metodo preparatorio per il corso di Lettura della Partitura*, Curci

H. CREUZBURG, *Partiturspiel*, Schott's Söhne, Vol I-II

Brani pianistici e cameristici di diversi autori a scelta del docente

### PROGRAMMA ESAME DI PASSAGGIO DAL I AL II ANNO DEL PERIODO

1. Esecuzione di un brano scelto della commissione fra 4 tratti dalle *Suites Inglesi* o *Francesi* preparati dal candidato.
2. Esecuzione di un brano pianistico dell'800 o del '900 preparato dal candidato.
3. Esecuzione di un brano vocale o strumentale a 2 parti, in chiavi antiche, scelto dalla commissione fra 4 preparati dal candidato, e lettura estemporanea al pianoforte di un altro brano analogo.

N.B.:

Sono esonerati dal sostenere la prova n. 1 gli studenti in possesso di uno dei seguenti titoli del Vecchio Ordinamento:

Licenza Inferiore (IV anno) di Lettura della Partitura; Compimento Inferiore (V anno) di Organo e Composizione Organistica.

Sono esonerati dal sostenere le prove n. 1-2 gli studenti in possesso del Compimento Inferiore (V anno) di Pianoforte;

### PROGRAMMA ESAME DI COMPIMENTO DEL II PERIODO

1. a) Esecuzione di una *Invenzione a 3 voci* di J.S. Bach, a scelta della commissione fra 4 preparate dal candidato  
b) Esecuzione di un brano scelto della commissione fra 4 tratti dalle *Suites Inglesi* o *Francesi* preparati dal candidato.
2. Esecuzione di un brano pianistico dell'800 o del '900 (diverso da quello preparato per l'esame di passaggio dal I al II anno del periodo) preparato dal candidato.
3. Riduzione al pianoforte di un brano cameristico per pianoforte e uno o più strumenti, scelto dalla commissione fra 3 preparati dal candidato, e lettura e riduzione estemporanea di un altro semplice brano analogo.

N.B.:

Sono esonerati dal sostenere la prova n.1 gli studenti in possesso della Licenza Inferiore (IV anno) di Lettura della Partitura o del Compimento Inferiore (V anno) di Organo e Composizione Organistica (V.O.).

Sono esonerati dal sostenere le prove n. 1-2 gli studenti in possesso del Compimento Inferiore (V anno) di Pianoforte (V.O.)

La prova n.1b dovrà essere sostenuta, insieme alla prova 1a, solo dai candidati che scelgano di svolgere il II periodo in un'unica annualità.

### III PERIODO

#### PROGRAMMA DI STUDIO

Il *Clavicembalo ben temperato*

La Sonata per pianoforte del periodo classico.

Il repertorio per canto e pianoforte: arie antiche e semplici Lieder.

La musica per organico vocale e strumentale a tre e quattro parti di diversi periodi e stili.

#### INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

J.S. BACH, *Das Wohltemperierte Klavier*, Henle Verlag (URTEXT)

W.A. MOZART, *Klaviersonaten*, Bärenreiter (URTEXT)

L. VAN BEETHOVEN, *Klaviersonaten*, Henle Verlag (URTEXT)

AA.VV., *Arie Antiche Italiane*, a cura di A. PARISOTTI, Ricordi

W.A.MOZART, *Sämtliche Lieder*, Bärenreiter (URTEXT)

F. SCHUBERT, *Complete Song Cycles*, Dover

Brani vari per coro e per diversi ensemble strumentali e/o vocali a scelta del docente

#### PROGRAMMA ESAME DI PASSAGGIO DAL I AL II ANNO DEL PERIODO

4. Esecuzione di un Preludio e Fuga dal *Clavicembalo Ben Temperato* scelto dalla commissione fra 2 preparati dal candidato.
5. Esecuzione di un tempo di Sonata di Mozart o Beethoven preparato dal candidato.
6. Esecuzione di un brano per voce e pianoforte scelto dalla commissione fra 8 preparati dal candidato e lettura estemporanea di un altro brano analogo, più semplice.
7. Esecuzione, di un brano vocale o strumentale in chiavi moderne a 3 parti, scelto dalla commissione fra 4 preparati dal candidato, e lettura estemporanea di un altro brano sempre a 3 parti.



N.B.:

Sono esonerati dal sostenere le prove n. 1-2 gli studenti in possesso di uno dei seguenti titoli del Vecchio Ordinamento:

Licenza Media (VII anno) di Lettura della Partitura; Compimento Inferiore (V anno) di Pianoforte.

## **PROGRAMMA ESAME DI COMPIMENTO DEL III PERIODO**

1. Esecuzione di un Preludio e Fuga dal *Clavicembalo ben Temperato* scelto dalla commissione fra 4 preparate del candidato.
2. Esecuzione di una Sonata di Mozart o Beethoven preparata dal candidato.
3. Lettura al pianoforte di un semplice brano per canto e pianoforte, accennando con la voce la parte del canto, assegnato dalla commissione.
4. Lettura al pianoforte di una partitura per organico vocale o strumentale a tre parti, in chiavi moderne, assegnato dalla commissione

N.B.: Sono esonerati dal sostenere le prove n. 1-2 gli studenti in possesso dei seguenti titoli del Vecchio Ordinamento:

Compimento Inferiore (V anno) di Pianoforte;

Compimento Inferiore (V anno) di Organo e Composizione Organistica.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA  
"B. MADERNA" - CESENA



## Conservatorio Statale "Bruno Maderna" Cesena

### Programma di Storia della musica Corso pre-accademico

Prof. Caterina Criscione

#### **I ANNO**

Storia della musica occidentale dall'antica Grecia al Rinascimento

In particolare:

- La civiltà musicale greca. Teorie, strumenti, estetica
- Il canto liturgico ebraico e cristiano
- Storia delle notazioni dalle origini al Rinascimento
- Ars antiqua: Notre Dame
- Le prime forme musicali profane
- Ars nova francese e italiana
- Il Quattrocento (in particolare Dufay)
- La musica dei fiamminghi
- La musica nelle corti dell'Umanesimo
- La chanson parigina, sua nascita, caratteristiche e diffusione in Italia
- Palestrina
- Il madrigale nel '500
- Intermedi
- Verso le origini dell'opera in musica
- La musica strumentale dal Medioevo al Seicento

#### **II ANNO**

Sguardo generale alle principali forme e generi musicali dal Barocco al Novecento

- Le forme e i generi della musica strumentale nel Settecento. La fuga strumentale da Bach a Beethoven. Il concerto barocco e classico, dai Concerti Brandeburghesi di Bach. La forma sonata da Mozart e Haydn
- La "prima scuola musicale di Vienna" e il contesto storico musicale tra Sette e Ottocento. L'estetica e l'opera di Ludwig van Beethoven
- Franz Schubert. Introduzione al Lied romantico e sua evoluzione attraverso Schumann, Brahms, Liszt e Wolf
- Nascita e sviluppo del repertorio pianistico. Mendelssohn, Chopin, Schumann, Liszt

- Berlioz e la Sinfonia fantastica
- L'opera italiana tra 700 e 800. Rossini, Bellini, Donizetti e Verdi
- L'opera e l'estetica di Richard Wagner
- Panoramiche culturali europee tra Ottocento e Novecento. Il sinfonismo di Brahms, Bruckner, Mahler e Strauss
- La Francia: cenni a Saint-Saens e Franck. Tra simbolismo e impressionismo. Claude Debussy, Maurice Ravel, Eric Satie
- In Russia: caratteri essenziali della musica da Cajkovskij, Rimski-Korsakov, Musorgskij.
- Cenni sulla "seconda scuola musicale di Vienna ". Arnold Schönberg, Alban Berg e Anton Webern.

## **BIBLIOGRAFIA**

Si consigliano:

I ANNO

1) M. Carozzo – C. Cimagalli  
STORIA DELLA MUSICA, vol. I  
Roma Armando Editore 2008

2) la lettura del libro  
AA.VV. (BARONI-FUBINI-SANTI-VINAY-PETAZZI)  
STORIA DELLA MUSICA  
TORINO PBE 1999  
Da pag. 210 relativamente agli argomenti trattati in programma

3) L'ascolto di composizioni significative degli autori e generi in programma.

## **PROVE D'ESAME**

Per il passaggio (alunni interni) al secondo anno è prevista una prova scritta in classe con alcune domande sul programma svolto. Durante la prova, di due ore, verranno proposti alcuni ascolti di brani utili allo svolgimento dei temi da trattare.

Per l'esame finale si prevede la stessa prova scritta, con l'aggiunta della prova orale.

Per gli **allievi esterni** che devono sostenere la certificazione di Storia della musica, il programma di presentare è quello relativo al I anno.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
Alta Formazione Artistica e Musicale



# CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "BRUNO MADERNA"

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

## CORSO PREACCADEMICO PROGRAMMA di TEORIA MUSICALE, LETTURA, EAR TRAINING Durata del Corso: 2 + 2 anni

### PRIMO PERIODO FORMATIVO

#### Obiettivi formativi

Al termine del primo periodo biennale dei corsi preaccademici lo studente avrà acquisito le seguenti competenze:

#### TEORIA

- Conoscere a **livello di base** gli elementi costitutivi del linguaggio musicale (parametri del suono, le caratteristiche fondamentali di voci e strumenti musicali) ed in particolare della musica tonale (tonalità maggiori e minori, scale, intervalli), delle figure ritmiche, della divisione binaria e ternaria (anche duina e terzina) nei metri regolari.

#### LETTURA E RITMICA

- Saper leggere e intonare una melodia tonale scritta in notazione moderna, di **livello facile-medio** contenente intervalli fino all'ottava ed eventuali semplici alterazioni cromatiche
- Saper eseguire esercizi ritmici o composizioni d'autore a una parte di **livello medio** (in notazione moderna), di livello facile in setticlavio, vocalmente (solfeggio ritmico) o in esecuzione mediante strumentario didattico

#### EAR TRAINING

- Saper scrivere sotto dettatura melodie tonali non modulanti **di livello medio** (dettato melodico) nelle principali misure semplici o composte
- Saper scrivere sotto dettatura cellule ritmiche **di livello facile-medio** nelle principali misure regolari (dettato ritmico)
- Saper riconoscere all'ascolto il metro, la tonalità ed altri semplici aspetti linguistici e stilistici di una composizione
- Saper riconoscere attraverso l'ascolto intervalli consonanti e dissonanti, le armonie di tonica e dominante

**VERIFICA DI IDONEITÀ SENZA ESAMI PER IL PASSAGGIO AL II ANNO**

**PROGRAMMA D'ESAME PER IL PASSAGGIO DAL 1° AL 2° PERIODO  
ESAME FACOLTATIVO PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE CONVENZIONATE E  
PRIVATISTI**

**SCRITTE**

- 1) DETTATO RITMICO a una parte su un metro regolare prestabilito, di livello facile-medio (4 battute circa), battuto alternativamente su un unico suono al pianoforte e mediante una percussione
- 2) DETTATO MELODICO di 6-8 battute, di media difficoltà sui gradi della scala maggiore o minore entro l'estensione di un'ottava e non modulante

**PRATICHE**

- 3) Lettura cantata di un solfeggio di facile-media difficoltà in chiavi moderne con eventuali alterazioni cromatiche, senza modulazioni
- 4) Lettura di un esercizio ritmico di difficoltà media su monogramma, eseguito a piacere dal candidato (con un monosillabo ad es. TA-TA, o su nota fissa o in esecuzione pratica...)
- 5) Semplice solfeggio parlato in setticlavio

**TEORIA MUSICALE**

- 6) breve colloquio sul programma del primo biennio

## **PROGRAMMA DI CORSO PER IL PRIMO PERIODO**

### **I AREA – TEORIA MUSICALE**

Cenni sull'organologia degli strumenti musicali (classici e popolari)  
Semiografia della musica nella notazione tradizionale (penta-endecagramma)  
Le chiavi musicali e i registri delle voci umane  
Toni e semitoni  
Suoni omofoni  
Analisi della struttura della scala maggiore e minore. I gradi della scala e le loro funzioni tonali  
Diverse scale di modo minore  
La scala cromatica. Semitono cromatico e diatonico  
Le figure musicali. Divisione binaria/ternaria (e duine, terzine, quartine in figurazione semplice)  
Le principali misure musicali semplici e composte  
Sincope e contrattempo  
Punto e legatura di valore  
Circolo delle quinte. Tonalità vicine  
Ascolto/lettura di semplici brani di musica strumentale, vocale e popolare, allo scopo di analizzare e riconoscere le principali caratteristiche nei diversi parametri (melodia, timbro, ritmo, tonalità...)

### **II AREA – LETTURA E RITMICA**

Lettura intonata (solfeggio cantato)  
Esercitazioni pratiche con l'ausilio di strumenti ritmici didattici  
Immediata pratica della divisione binaria e ternaria  
Lettura ritmica di brani ed esercizi sulle misure semplici e composte  
Figure irregolari: terzina e duina semplici  
Esercitazioni ritmiche collettive anche su partiture  
Dettati ritmici a una parte, nei tempi semplici  
Primi esercizi semplici di poliritmia  
Conoscenza delle chiavi musicali e primi esercizi di solfeggio parlato in setticlavio

### **III AREA – EAR TRAINING**

Educazione alla percezione del suono (vocale e strumentale)  
Ascolto-riconoscimento ed intonazione delle triadi  
Intonazione di melodie tonali in diverse tonalità (non modulanti) entro l'estensione di un'ottava  
Lettura di semplici brani corali a 2 voci  
Dettati melodici tonali nei gradi della scala maggiore e minore  
Prime esperienze di dettati armonici: bicordi semplici e elementari contrappunti a due parti (con il basso sui soli gradi I - IV - V) in semplici tonalità maggiori o minori

## II PERIODO FORMATIVO

### Obiettivi formativi

Al termine dei corsi preaccademici lo studente dovrà aver acquisito le seguenti competenze:

#### TEORIA

- Conoscere a **livello medio** gli elementi costitutivi del linguaggio musicale, tutte le figure ritmiche previste nella notazione tradizionale, i metri anche irregolari.

#### LETTURA E RITMICA

- Saper leggere e intonare melodie tonali in notazione moderna con possibili intervalli dissonanti e modulazioni, e facili melodie in chiavi antiche.
- Saper eseguire esercizi ritmici, **solfeggi parlati** in chiavi moderne o composizioni d'autore di **livello medio-difficile**, con i principali abbellimenti
- Saper scrivere sotto dettatura cellule ritmiche di **livello di difficoltà media** nelle misure regolari (dettato ritmico), con presenza di figure ritmiche irregolari e metro variabile

#### EAR TRAINING

- Saper scrivere, sotto dettatura, contrappunti tonali di **livello facile-medio** (dettato armonico a due parti) nelle principali misure semplici o composte.
- Saper riconoscere all'ascolto il metro, la tonalità ed altri semplici aspetti linguistici e stilistici di una composizione
- Saper riconoscere intervalli e triadi consonanti e dissonanti, le principali quadriadi del linguaggio tonale.

### VERIFICA DI IDONEITÀ SENZA ESAMI PER IL PASSAGGIO AL IV ANNO

### PROVE PER L'ESAME FINALE DI COMPIMENTO

#### SCRITTE

- 1) DETTATO RITMICO di 4-6 battute contenente figurazioni complesse e possibilità di metro variabile
- 2) DETTATO MELODICO – ARMONICO al pianoforte di 6-8 battute (dettate progressivamente a coppie) su un contrappunto a due voci contenente modulazioni ai toni vicini, svolto anche mettendo in evidenza alternativamente ciascuna delle due parti. La linea del basso (da scrivere sul pentagramma inferiore in chiave di basso) sarà ritmicamente semplice e conterrà suoni più lunghi rispetto alla voce superiore.

#### PRATICHE

- 3) Lettura cantata di livello medio in chiavi moderne
  - 4) Solfeggio parlato su endecagramma in chiavi moderne con eventuali abbellimenti (\*)
- (\*) Previo studio individuale di 5-10 minuti a porte chiuse

#### TEORIA MUSICALE

- 5) breve colloquio sul programma del secondo periodo

n.b. Nel caso si sostenesse l'esame di compimento finale senza aver precedentemente sostenuto l'esame del primo biennio, sarà aggiunta una prova di solfeggio parlato in setticlavio di livello facile-medio

## **PROGRAMMA DI CORSO PER IL SECONDO PERIODO**

### **I AREA – TEORIA MUSICALE**

Elementi di acustica del suono (altezza, intensità, timbro, durata...), risonanza-eco-rimbombo, l'orecchio umano.

Semplici elementi di base dell'armonia tonale e dei diversi linguaggi (modali, tonali, seriali...)

Altri tipi di scale

Notazione alfabetica e comprensione delle sigle accordali moderne

Presentazione delle chiavi antiche e loro impiego

Gli intervalli

I suoni armonici superiori

Conoscenza di triadi e quadriadi

I principali organici e repertori strumentali e vocali da camera (ad es. sapere cos'è una sinfonia, un concerto, una sonata, un quartetto...)

L'ictus musicale (ritmi iniziali/finali)

Conoscenza di ritmi misti, tempi sovrapposti, metri irregolari

Conoscenza ed esecuzione dei principali abbellimenti

### **II AREA – LETTURA E RITMICA**

Esercitazioni ritmiche e poliritmiche collettive anche su partiture classiche e moderne

Dettati ritmici. Prime esperienze di dettati ritmici a due parti

Solfeggio parlato su endecagramma in chiavi moderne

### **III AREA – EAR TRAINING**

Esercitazioni vocali cantate su semplici brani in chiavi antiche: pratica del trasporto

Lettura di brani corali, tonali ed atonali

Dettato armonico a due parti dove la linea del basso si mantiene su semplici suoni lunghi appartenenti alla scala (principalmente I, IV e V grado)

Analisi con partitura e ascolto di semplici forme di musica strumentale, vocale e popolare, nei diversi parametri (forma, armonia, melodia, timbro, ritmo ecc.)

Ascolto e riconoscimento delle triadi consonanti e dissonanti

Riconoscimento della tonalità d'impianto e delle triadi principali contenute in esempi musicali proposti al pianoforte

Ascolto/lettura e analisi con partitura delle principali forme classiche di musica strumentale, vocale e popolare, nei diversi parametri (forma, armonia, melodia, timbro, ritmo ecc.)

### **STRUMENTI BIBLIOGRAFICI**

Testi ed esercizi a scelta del docente. Si consigliano:

M. Fulgoni (ediz. Musicali La Nota) – *Manuale di Musica I VOLUME* per il primo periodo (solfeggio-dettati ritmici e lettura cantata)

Per il II periodo: Il Nuovo Pozzoli II volume (solfeggio parlato su endecagramma, cantato, lettura intonata in setticlavio) e/o N. Poltronieri Solfeggi parlati e cantati II volume (solfeggio parlato su endecagramma, setticlavio cantato, solfeggio cantato), M. Fulgoni *Manuale di Musica II VOLUME* (solfeggio cantato, ritmica ecc.) e *Manuale di Solfeggio II CORSO* (per il solfeggio parlato in chiavi moderne)